

# Piano di Miglioramento 2016/17

PEEE037001 D.D. MONTESILVANO

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare rubriche di valutazione rivolte agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e rubriche di valutazione, autovalutazione alunni classe quarta/ quinta di Scuola Primaria( graduale diffusione nelle altre classi).	Sì	
Ambiente di apprendimento	Potenziare la diffusione delle didattiche innovative e la loro conseguente ricaduta nei processi educativi attivati.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come L2.		Sì
	Organizzare le diverse risorse esterne presenti nel territorio.		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare rubriche di valutazione rivolte agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e rubriche di valutazione, autovalutazione alunni classe quarta/ quinta di Scuola Primaria( graduale diffusione nelle altre classi).	4	3	12
Potenziare la diffusione delle didattiche innovative e la loro conseguente ricaduta nei processi educativi attivati.	3	3	9
Alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come L2.	3	3	9
Organizzare le diverse risorse esterne presenti nel territorio.	3	3	9

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

## misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare rubriche di valutazione rivolte agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e rubriche di valutazione, autovalutazione alunni classe quarta/ quinta di Scuola Primaria( graduale diffusione nelle altre classi).	Costruzione piattaforma valutativa comune.	I risultati delle prove d'ingresso e di uscita per gli anni di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.	Rubriche di valutazione, autovalutazione, questionari, schede di osservazioni sistematiche.
Potenziare la diffusione delle didattiche innovative e la loro conseguente ricaduta nei processi educativi attivati.	Acquisire la capacità di innovare la didattica. Acquisire la capacità di utilizzare le TIC nella didattica.	Incremento del numero di classi coinvolte.	Questionari, schede di rilevazione per docenti.
Alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come L2.	Favorire una più proficua inclusione degli alunni stranieri, di BES e di altre etnie.	Attivazione da parte dei docenti delle buone pratiche di inclusione già attuate. Incremento della capacità comunicativa degli alunni in lingua italiana.	Rubriche valutative e autovalutative, prove strutturate.
Organizzare le diverse risorse esterne presenti nel territorio.	Realizzare percorsi formativi inclusivi attraverso una più attenta fruizione delle risorse.	Attivazione da parte dei docenti delle buone pratiche di inclusione già attuate. Incremento delle capacità relazionali- comunicative degli alunni.	Realizzazione di prodotti rappresentativi dei percorsi didattici attivati.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #25805 Elaborare rubriche di valutazione rivolte agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e rubriche di valutazione, autovalutazione alunni classe quarta/ quinta di Scuola Primaria( graduale diffusione nelle altre classi).**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Formazione docente sulla didattica innovativa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sperimentazione di pratiche didattiche nuove e/o alternative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento delle competenze dei docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Auto-formazione docente sulla didattica per competenze e valutazione autentica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Implementazione di pratiche valutative nuove e/o autovalutative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della qualità dell'insegnamento-apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Elaborare microprogettazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Innovazioni della didattica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nell'implementare la pratica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innovazioni della didattica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non sono, al momento, prevedibili.
<b>Azione prevista</b>	Progettazione condivisa delle prove e dei criteri valutativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore confronto tra i docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non sono, al momento, prevedibili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore omogeneità dei livelli di apprendimento tra le classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non sono, al momento, prevedibili.
<b>Azione prevista</b>	Implementazione delle pratiche didattiche innovative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della qualità dell'insegnamento-apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diffusione di nuove pratiche didattiche.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Elaborare, attraverso una didattica personalizzata, percorsi di alfabetizzazione linguistica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Uso più consapevole e funzionale della lingua.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della competenza linguistica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Progettare percorsi di apprendimento attivo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incrementare un atteggiamento apprenditivo attivo rispetto alle conoscenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore consapevolezza e responsabilità nel proprio contesto di vita.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Migliorare la valutazione delle competenze in modo chiaro e condiviso.	App. A lett. n Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App. B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
Adeguare la didattica alle nuove modalità di apprendimento degli alunni.	App. A lett. h Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. lett. i Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. lett. n Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App. B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano per una maggiore inclusione scolastica.	App.A lett. p Alfabetizzazione e potenziamento dell'Italiano come lingua seconda. lett. j Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. lett.n Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App.B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Elaborazione di rubriche di valutazione, Autovalutazione e questionari di monitoraggio.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Supporto amministrativo.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti	0	
Attrezzature	0	In dotazione alla scuola.
Servizi	0	.
Altro	0	

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Elaborare microprogettazioni; progettazione condivisa delle prove e dei criteri valutativi.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	I risultati delle prove d'uscita per gli anni di passaggio da un ordine di scuola ad un altro e graduale diffusione alle altre classi/sezioni.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche di valutazione, autovalutazione, schede/ griglie per osservazioni sistematiche.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/10/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	I risultati delle prove d'ingresso per gli alunni di tutte le classi di Scuola Primaria.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche di valutazione, autovalutazione, schede di osservazioni sistematiche.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna.
<b>Progressi rilevati</b>	Maggiore partecipazione alla condivisione di pratiche valutative comuni.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Sistematicità degli incontri per dipartimenti e per interplesso (Scuola dell'Infanzia).

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #25806 Potenziare la diffusione delle didattiche innovative e la loro conseguente ricaduta nei processi educativi attivati.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	1. Elaborare microprogettazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Innovazioni della didattica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Graduale utilizzo e diffusione di pratiche innovative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non sono, al momento, prevedibili.
<b>Azione prevista</b>	3. Attivazione di pratiche valutative nuove.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Attivazione di prassi valutative autentiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della qualità dell'insegnamento-apprendimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	4. Auto-formazione docente sulla didattica innovativa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sperimentazione di pratiche didattiche nuove e/o alternative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento delle competenze dei docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	2. Progettazione condivisa delle prove e dei criteri valutativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore confronto tra i docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non sono, al momento, prevedibili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore omogeneità dei livelli di apprendimento tra le classi.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non sono, al momento, prevedibili.
<b>Azione prevista</b>	5. Attivazione delle pratiche didattiche innovative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della qualità dell'insegnamento-apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diffusione di nuove pratiche didattiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Migliorare la valutazione delle competenze in modo chiaro e condiviso.	App. A lett. n Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App. B n.1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola. n.5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
Adeguare la didattica alle nuove modalità di apprendimento degli alunni.	App. A lett. h Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. lett. i Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. lett. n Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App. B n.1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola. n.2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. n.3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettazione ed attuazione di percorsi di didattica innovativa.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Animatore digitale e team dell' Innovazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	PNSD

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	In dotazione alla scuola
Servizi	0	
Altro	0	

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Formazione docente e sperimentazione di pratiche didattiche innovative.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incremento dell'uso delle tecnologie innovative. La quantità e la qualità degli artefatti digitali.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabelle per la rilevazione e il confronto dei dati raccolti. Rubriche di valutazione.
<b>Criticità rilevate</b>	

**Progressi rilevati**

**Modifiche / necessità di  
aggiunstantenti**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #26819 Alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come L2.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Elaborare, attraverso una didattica personalizzata, percorsi di alfabetizzazione linguistica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Uso più consapevole e funzionale della lingua.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della competenza linguistica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Progettare percorsi di apprendimento attivo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incrementare un atteggiamento apprenditivo attivo rispetto alle conoscenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Uso più consapevole e funzionale della lingua.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano per una maggiore inclusione scolastica.	App.A lett. p Alfabetizzazione e potenziamento dell'Italiano come lingua seconda. lett. j Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. lett.n Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App.B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Elaborazione, attraverso una didattica personalizzata, di percorsi di alfabetizzazione linguistica e di Inclusione attiva.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Mediatori culturali, altre figure professionali presenti nel territorio.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	In forma gratuita.

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come L2.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Attivazione da parte dei docenti delle buone pratiche di inclusione già attuate nell'Istituto. Incremento della capacità comunicativa degli alunni in lingua italiana.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche valutative e autovalutative, prove strutturate.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #44876 Organizzare le diverse risorse esterne presenti nel territorio.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare percorsi inclusivi con l'utilizzo di risorse presenti sul territorio.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sviluppo di competenze relazionali- comunicative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento delle competenze relazionali attraverso forme di Inclusione attiva.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Valorizzare le risorse presenti nel territorio per una maggiore e migliore Inclusione .	App. A lett. J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. App. B, 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 7.Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettazione di attività ludiche e laboratoriali.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Risorse reperibili nel territorio.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Figure professionali esterne.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	In forma gratuita.

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Progettazione di attività ludiche e laboratoriali.</b>	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Progettazione di attività ludiche e laboratoriali.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche valutative e/o autovalutative.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna.
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Non sono riscontrabili scostamenti riguardo ai traguardi descritti nel RAV. Si ritiene necessario incrementare un coinvolgimento maggiore dei soggetti coinvolti per la diffusione di buone pratiche.
<b>Priorità 2</b>	Si ritiene necessario integrare la pratica inclusiva con la realizzazione di incontri per il miglioramento della sinergia con gli enti operanti sul territorio.

#### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio Docenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti.
<b>Strumenti</b>	Illustrazione del PdM e dibattito.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Dipartimenti Scuola Primaria/Gruppi inter-plesso Scuola dell'Infanzia.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti.
<b>Strumenti</b>	Presentazione, Analisi, Confronto del PdM da parte di tutti i docenti.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Consigli d'Intersezione e Consigli d'Interclasse.	Rappresentanti dei genitori.	Ottobre 2017.
Consiglio di Circolo.	Membri del Consiglio di Circolo.	Ottobre 2017.
Collegio docenti.	Tutti i docenti.	Ottobre 2017.
Dipartimenti Primaria/ Gruppi Inter-plesso Infanzia	Tutti i docenti.	Settembre/ottobre 2017.

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
---------------------------	--------------------	--------------

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
DELLA MARCA PIERA	Docente
DI QUINZIO GINA	Docente
DEL BOSFORO MIRA	Funzione Strumentale
RUGGIERI ANNAMARIA	Funzione Strumentale
CICCIOTTI ANNA	Funzione Strumentale
LASTELLA NICOLETTA	Funzione Strumentale
SCARDI ROSELLA	Funzione Strumentale - Referente
DE LUCIA SIMONETTA	Secondo Collaboratore del DS.
PEZZUOLO FRANCESCA	Primo Collaboratore del DS
CHIAVAROLI ROBERTO	Dirigente Scolastico.

### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì